

L'AZIONE DEGLI ANGELI SULLA NATURA E SUL COSMO Di don Marcello Stanzone

Inviato da Amministratore
venerdì 15 agosto 2025

Già presso gli ebrei si era giunti alla persuasione che non esiste alcuna cosa in questo mondo, neppure un filo d'erba su cui non è posto un angelo. La concezione semitica dell'angelo legato alle forze della Natura traspare in alcuni dei libri apocritici; così nell'Apocalisse di Enoch ognuno dei fenomeni naturali: grandine, ghiaccio, stagioni, è sotto la dipendenza di un angelo. In mezzo ai primi Padri della Chiesa, sant'Ambrogio e sant'Illario (J. TOURMEL, "Storia dell'angelologia dai tempi apostolici alla fine del V secolo", rivista di storia e di letteratura religiosa, 1898) attribuiscono agli angeli quel ruolo di custodi degli uomini, degli animali, delle piante e delle acque. ...

Atenagora riconosce loro il governo del cielo e di tutti gli elementi. Epifanio fa menzione dell'angelo del tuono, dei lampi e del calore. Così anche le singole nazioni per l'Ebraismo sono soggette alla custodia di un angelo e tale idea fu conservata anche nell'antichità cristiana. I Padri, senza alcuna difficoltà, pongono sotto la vigilanza e la guida degli angeli tutto il mondo della materia inorganica e animata, le stelle, gli astri, la terra, gli elementi, le piante, gli animali, le nazioni, i popoli, l'uomo. Per esempio Origene, sant'Ambrogio, sant'Agostino ammettono che ciascun oggetto, gli elementi, gli astri fino agli insetti sono affidati alla custodia di un angelo particolare. A tale proposito sant'Agostino scrive: "Riteniamo per certo che in questo mondo ogni creatura visibile è affidata ad una potenza invisibile secondo la testimonianza più volte ripetuta nella stessa Scrittura" (De diversis questionibus octoginta tribus liber, PI, 40,11-40,q.83 e seg.). In questa direzione la teologia cattolica va quindi d'accordo con la migliore filosofia ed infatti san Tommaso d'Aquino asserisce: "Tutti gli esseri corporei sono governati e mantenuti nell'ordine da esseri spirituali, tutte le creature visibili sono sostenute da creature invisibili" (Summa Theol., p.I, q. XLV,a.3.). L'azione degli spiriti angelici nella creazione dipende dall'azione di Dio e gli è subordinata.